**RASSEGNA** Il festival delle Forme del Gusto avrà il suo centro nevralgico in piazza Vittoria ma coinvolgerà anche il resto

## Lodi in vetrina, tre giorni dedicati al buono e al bello

«La manifestazione si è evoluta valorizzando cultura, turismo e realtà sociali. 13 edizioni sono un traguardo straordinario»

## di **Fabio Ravera**

Il Lodigiano si rimette in vetrina con la 13 esima edizione de Le Forme del Gusto – Festival delle eccellenze agroalimentari, che da venerdì 26 a domenica 28 settembre animerà il capoluogo trasformando il centro storico in un crocevia di incontri, degustazioni e scoperte. Non solo cibo: negli anni l'appuntamento è diventato una rassegna capace di intrecciare cibo, arte, cultura, turismo e natura, con l'ambizione di raccontare il territorio a 360 gradi.

Il cuore della manifestazione resta piazza della Vittoria, dove la mostra mercato riunirà oltre 60 imprese dell'agroalimentare, mentre il PalaBCC Lodi ospiterà i dibattiti e gli incontri con esperti, chef, autori e operatori del settore, confermandosi luogo privilegiato di confronto.

Il programma 2025 dedica un'attenzione speciale al riso Carnaroli, nato proprio nel Lodigiano ottant'anni fa e diventato negli anni sinonimo di qualità italiana. Showcooking e degustazioni daranno spazio a nomi noti della cucina come Igles Corelli e Sonia Peronaci, ma anche alla freschezza dei ragazzi degli istituti professionali lodigiani. Non mancheranno presentazioni di libri, incontri culturali e visite guidate a luoghi solitamente inaccessibili grazie al percorso "Corti bandite", che spalanca cortili e giardini nascosti nel cuore della città.

«Mettere al centro il gusto lodigiano attraverso le produzioni tipiche locali, arricchendo ogni edizione con elementi nuovi e significativi» è l'obiettivo indicato da **Vittorio Boselli**, segretario di Confartigianato. Per il sindaco **Andrea Furegato**  «gli organizzatori meritano un plauso: la manifestazione si è evoluta valorizzando cultura, turismo e realtà sociali. Tredici edizioni rappresentano un traguardo straordinario». Sabrina Baronio, presidente provinciale Confartigianato, sottolinea invece «l'importanza dei contributi privati e della Bcc Lodi: Le Forme del Gusto è un evento riconosciuto in tutto il territorio. Offre visibilità alle imprese e alle storie delle nostre tradizioni». Aggiunge Maria Antonietta Bianchi Albrici. consigliera della Camera di Commercio: «È un appuntamento ormai tradizionale e ricco di eventi. Il settore alimentare è il terzo più importante del Lodigiano; vogliamo sostenere sviluppo e competitività». La partnership con la Bcc Lodi, sponsor principale, viene confermata anche per il 2025. «È il quinto anno che sponsorizziamo questo evento, che registra una crescita rilevante di edizione in edizione spiega Alberto Bertoli, presidente di

Qui a lato la presentazione della tredicesima edizione delle Forme del Gusto. A destra, dall'alto Alberto Bertoli presidente di Bcc Lodi, il sindaco Andrea Furegato, Vittorio Boselli e Sabrina Baronio di Confargianato, Maria Antonietta Bianchi Albrici della Camera di Commercio Borella



Bcc Lodi -. Gli organizzatori sono riusciti a mettere in piedi un sistema di rete che consente di realizzare una manifestazione di questo livello. Meritano davvero un grande applauso. Per noi è un onore essere al loro fianco».

Il Festival gode del contributo di

Regione Lombardia e del sostegno dei brand Lombardia Style e inLombardia. Quest'anno, inoltre, entra a far parte del progetto "Navigando tra Storia, Fiumi e Sapori – Un percorso esperienziale in un territorio autentico della Lombardia", che lega Lodi, Cremona, Pavia, Mantova

